

## **“Il sindacalismo di area cattolica nel Cantone Ticino. Centenario dell’Organizzazione cristiano-Sociale Ticinese 1919-2019”**

Gentili Signore e Signori, desidero rivolgermi un messaggio per esprimere prima di tutto la gratitudine dell’OCST ai curatori, all’autrice e agli autori del prezioso volume che vede la luce pubblicamente questa sera.

Ringrazio per il loro sostegno il Cantone e la Confederazione, la Città di Lugano e le Fondazioni private, che hanno contribuito alla pubblicazione di questa opera, per noi letteralmente di grande valore.

Non dimentico di ringraziare chi ha curato con rigore e paziente lavoro l’editing, e la Biblioteca cantonale di Lugano, che ha organizzato la Mostra del 2019 “L’uomo prima del lavoro. 100 anni di OCST” e ci accoglie anche per questa occasione.

Oggi si compie un percorso di studi e di approfondimento sulla storia del nostro Movimento sindacale voluti dalla Fondazione Mons. Del-Pietro, dall’infaticabile suo Presidente Alberto Gandolla e sostenuto dal Consiglio esecutivo dell’OCST. Il volume che presentiamo questa sera sul sindacalismo di area cattolica in Ticino è l’iniziativa editoriale che chiude i festeggiamenti per il nostro Centenario.

Nel 2017 Fondazione e OCST avevano proposto una nuova edizione del volume “Una vita per la giustizia”, pubblicato nel 1984, con l’imperdibile saggio su Don Del-Pietro di Mons. Franco Biffi (che ricordiamo sempre con affetto).

A cura della Biblioteca cantonale di Lugano, come ho accennato, nel 2019 è stata allestita la mostra “L’uomo prima del lavoro”, con il catalogo curato da Alberto Gandolla e Luca Saltini.

Infine, il poderoso volume che presentiamo questa sera, finito di stampare, come indica in ultima pagina l’editore Fontana, “il 22 ottobre 2020 il giorno di San Giovanni Paolo II”, concomitanza significativa per il sindacato cristiano-sociale ticinese. Quest’anno ricorrono peraltro i quarant’anni dalla pubblicazione della sua enciclica di Papa Giovanni Paolo II sul lavoro umano, “*Laborem Exercens*”.

Concludo queste note di riconoscenza, sottolineando come gli amici storici che si sono impegnati nel ricostruire la più che centenaria realtà dell’OCST, ci permettono di conoscere il nostro patrimonio.

I linguisti annotano come “Il patri-monio (il latino patri-monium) è nel diritto romano sostanzialmente tutto ciò che possiede il *pater familias* trasmesso per

eredità al figlio maschio più qualsiasi altro bene che si possiede a qualsiasi altro titolo”<sup>1</sup>. Indubbiamente la storia del sindacato è ricca di un’eredità, che ci troviamo tra le mani.

Durante l’anno del nostro Giubileo - e penso, tra i molti, all’incontro vissuto insieme con le famiglie dei nostri collaboratori festeggiando il Primo Maggio con Papa Francesco in Piazza San Pietro e qualche giorno dopo all’evento nel Castelgrande di Bellinzona - abbiamo avuto modo di riaffrontare alcune domande fondamentali:

- Come riappropriarci oggi della lunga e intensa storia dell’OCST?
- Come aggiornare il nostro modo di essere sindacato rimanendo fedeli agli insegnamenti sociali della Chiesa?
- Come possiamo in questo “cambiamento d’epoca” far crescere la consapevolezza di essere portatori di una novità sull’uomo al lavoro e sulla comunità degli uomini?

Il libro che ci viene consegnato oggi contiene delle ipotesi interessanti su come continuare o iniziare questo lavoro.

Tra le vie da approfondire, concludo con questa, indicata sul finire dell’incontro nel Castelgrande dell’11 maggio 2019:

*“In un tempo, come il nostro, smemorato, accogliere l’eredità dei padri significa rinnovare la capacità di memoria. Fare memoria, dunque, non per nostalgia ma per risvegliare il desiderio. Bisogna riguadagnare e possedere, personalizzandolo, il senso del loro operato e il desiderio che li guidava per mantenere vivo e rendere comprensibile agli uomini del nostro tempo quanto hanno costruito.”*

Rinnovo la riconoscenza dell’OCST a voi che avete collaborato al volume e auguro alle persone che ci stanno seguendo, di trarre profitto dalle presentazioni che seguiranno.

Renato Ricciardi  
Segretario cantonale OCST

Lugano, 11 maggio 2021

---

<sup>1</sup> <http://pietromaccallini.blogspot.com/2015/06/i-termi-ni-matrimonio-e-patrimonio-e-il.html>